

Dal Vermont, lo stato che rappresenta al senato di Washington, Bernie Sanders annuncia

che si candiderà alle presidenziali del 2020, partecipando alle elezioni primarie nel Partito democratico.

Dopo un'intervista alla Vermont Public Radio, nella quale ha reso nota la sua candidatura, il senatore si è rivolto così in un'email ai suoi sostenitori:

Vi chiedo di unirvi a me in una campagna dal basso, senza precedenti, una campagna che farà la storia e che inizierà con il coinvolgimento di almeno un milione di persone in tutto il Paese.

Settantasette anni, Sanders si mette in gioco per la seconda volta, dopo la sfida lanciata a Hillary Clinton nel 2016.

Da allora, specie nell'ultimo anno e mezzo, dice ancora Sanders ai suoi sostenitori, il Partito democratico si è spostato su posizioni molto più progressiste.

Il punto interrogativo resta però lo stesso di allora: è lui il candidato adatto per battere Donald Trump?

[Per sconfiggere] un bugiardo patologico, un imbrogliatore, un razzista, un sessista, uno xenofobo, uno che sta minando la democrazia americana e ci guida in una direzione autoritaria [occorre una campagna che] sia imperniata sulla trasformazione del nostro paese e sulla creazione di un governo basato sui principi di giustizia economica, sociale, razziale e ambientale.




I ricchi? I gruppi d'interesse e di potere? "Possono anche avere i soldi e il potere. Noi abbiamo il popolo".

L'età?

Dobbiamo guardare ai candidati non per il colore della pelle, non per l'orientamento sessuale o di genere, né per l'età. Dobbiamo muoverci verso una società non discriminatoria che guardi alle persone per le loro capacità, per quello per cui si battono. Io sono stato benedetto nella vita da una buona salute. Ci sono oggi novantenni che lavorano sodo. Ci sono quarantenni, cinquantenni che vivono in letargo e sono privi d'energia.

Il campo democratico è già affollato, a sinistra, da candidati alle primarie con un profilo di sinistra: Elizabeth Warren, Kirsten Gillibrand, Kamala Harris, Amy Klobuchar, Cory Booker. Il più quotato nei sondaggi, Joe Biden, non ha ancora annunciato la sua candidatura.

 *Il fenomeno Sanders in un'analisi di Guido Moltedo su Critica marxista*

